



Risoluzione di 1100 linee per la Panasonic AK-HC3500, disponibile anche in versione da studio

12

La più attesa è la AJ-HPX3000, una videocamera della serie P2 HD che impiega come sensori tre CCD da 2/3 di pollice e 2,2 Megapixel e può registrare video a piena risoluzione nel formato 1.920 x 1.080 pixel, sfruttando il nuovo formato AVC-Intra. Questo metodo di compressione è una delle tanti varianti dell'MPEG-4/H.264 e comprime separatamente ciascun frame, campionandolo a 10 bit in 4:2:2 e registrandolo in modalità progressiva a 24, 25 o 30 fps o interlacciata a 50i e 60i. Il bitrate massimo è di 100 Mbps e con questo valore si ottiene una qualità definita "near D5 HD" da Panasonic. Nel caso non sia necessaria la massima qualità, è possibile dimezzare il bitrate raddoppiando così l'autonomia di registrazione del video. La AJ-HPX3000 può inoltre registrare nei formati DVCPRO HD con le stesse modalità progressive e interlacciate oppure in formato DVCPRO 50 in definizione standard.

Gli slot per schede P2 sono cinque e, utilizzando schede da 16 GB, l'autonomia di registrazione è di 80 minuti con bitrate da 100 Mbps. In realtà, poiché come in tutte le videocamere che utilizzano schede P2 come supporto di registrazione è possibile sostituirle senza interrompere la registrazione, l'autonomia è limitata soltanto dal numero di schede P2 che si hanno a disposizione.

La videocamera è dotata di un convertitore A/D a 14 bit e la sensibilità è di F10 a 2.000 lux; il guadagno può essere spinto fino a 56 db. permettendo di lavorare con livelli di illuminazione di soli 0,064 lux. Le impostazioni del gamma sono del tutto simili a quelle della Varicam e per la correzione del colore si ha a disposizione una matrice a 12 poli. La qualità delle riprese può essere ulteriormente migliorata grazie alla nuova funzione Chromatic Aberration Compensation (CAC), che permette di compensare le aberrazioni cromatiche degli obiettivi nella fase di elaborazione digitale del segnale. Per sfruttare questa fun-

Ultimissime da Panasonic

Sono numerose le novità che Panasonic si appresta a lanciare nel prossimo autunno e che, forse, si potranno vedere anche in quel di Amsterdam in occasione dell'IBC

zione, l'ottica deve essere in grado trasmettere i propri dati identificativi alla videocamera, che ha memorizzate al suo interno tutte le informazioni necessarie per applicare le necessarie correzioni. Oltre alle uscite HD-SDI, la AJ-HPX3000 è dotata di un'uscita IEEE 1394 per il collegamento a sistemi di montaggio non lineari e, come opzione, può essere equipaggiata anche con un ingresso HD-SDI.

Complemento ideale di questa videocamera, e di tutti gli altri prodotti della gamma P2, è il registratore/riproduttore AG-HPG10 alimentabile a batteria che dispone di due slot per schede P2 e supporta tutti i formati standard



La videocamera AJ-HPX3000, la nuova ammiraglia della linea P2HD di Panasonic



Il registratore/riproduttore AG-HPG10, ideale complemento di qualsiasi telecamera P2



Messa a fuoco facilitata con il monitor LCD Panasonic BT-LH80W

di registrazione (480i, 576i, 720p e 1080i). L'interfaccia IEEE 1394 permette di utilizzare il dispositivo come unità di backup per le registrazioni in diretta, utilizzando come supporto le schede P2 o un hard disk come il FireStore FS-100. Il contenuto delle schede di memoria può essere trasferito su nor-



Tre CCD da 2,2 megapixel anche per la box-camera AK-HC1800

mali hard disk esterni collegati alla stessa IEEE 1394 o alla porta USB 2.0, mentre le uscite HD-SDI, component e composito garantiscono il collegamento ad altre apparecchiature video. Un downconverter interno permette poi di utilizzare un monitor in risoluzione standard per la visualizzazione di segnali video in alta definizione. Il prezzo è inferiore ai 4.000 euro e per questo, come per tutti gli altri prodotti della gamma P2HD, la garanzia è stata estesa a 5 anni, scelta motivata da John Baisley, presidente Panasonic Broadcast, con il fatto che la gamma P2 HD rappresenta il miglior investimento possibile in apparecchiature per video broadcast.

Gli stessi sensori della AJ-HPX3000 sono utilizzati dalle telecamere AK-HC1800 e AK-HC3500. La prima è una box camera con convertitore A/D a 14 bit e trattamento interno del segnale a 38 bit, dotata di raffinate funzioni come la correzione colore su 12 assi e il Dynamic Range Stretching con la regolazione automatica del diaframma per compensare forti contrasti di luce. Il peso di 1,5 Kg la rende utilizzabile con i sistemi pan-tilt remutati più compatti e l'uscita HD-SDI può generare segnali in modalità 1080/50i e 60i o 24, 25, 30 psf. Limitata, invece, alla modalità 1080i, la AK-HC3500, utilizzabile anche come telecamera da studio e dotata di un particolare circuito per il trattamento del segnale che permette di raggiungere una risoluzione di 1.100 linee. La telecamera è inoltre dotata di una serie di funzionalità per il miglioramento delle immagini, come la possibilità di variare automaticamente la gamma in modo da compensare i cambiamenti di contrasto della scena. Per entrambe le telecamere, Panasonic propone il monitor

LCD da 7,9" BT-LH80W dotato della funzione Focus in Red per facilitare la messa a fuoco, che può essere accuratamente verificata anche grazie alla possibilità di ingrandimento pixel to pixel di qualsiasi zona dell'immagine, mentre la funzione waveform facilita la regolazione dell'esposizione.

Corso sulla televisione digitale a Siena

Inizierà in autunno a Siena il corso su "Televisione digitale, esperienze in Italia e in Europa".

L'iniziativa è promossa da Arsnova - Accademia per le arti e le scienze digitali - in collaborazione con il dipartimento di Ingegneria delle Telecomunicazioni dell'Università di Siena e con l'associazione Comunicare Digitale di Lucca.

Il corso si sviluppa per 160 ore incentrate sui contenuti per la tv digitale terrestre, in mobilità, satellitare e per la web Tv anche nelle sue applicazioni aziendali, attraverso un percorso progettuale in collaborazione con la Banca Monte dei Paschi di Siena.

È il percorso formativo promosso da Arsnova - Accademia per le arti e le scienze digitali di Siena che, cogliendo le opportunità offerte dal cambiamento in atto nella tv europea e nei nuovi media, mira a creare esperti in ambiti innovativi e sinergici, dall'ideazione di contenuti all'analisi industriale di settore, dalla progettazione di nuovi format allo sviluppo dei servizi per la piattaforma DTT.

Il corso è focalizzato sul panorama generale dell'industria audiovisiva e in particolare sulla televisione digitale, i new media e la convergenza con i mobile-device, in funzione anche del passaggio di tali settori al digitale terrestre, vista la fase di switch off del sistema analogico prevista in Europa per il dicembre 2012. L'attività didattica svilupperà da un lato competenze sul framework tecnologico sotteso alla diffusione di contenuti, servizi e applicazioni per la tv digitale, mentre dall'altro si concentrerà sull'ideazione di format per i diversi mezzi di comunicazione sia televisiva che convergente con altri apparati e ricevitori o platee di pubblico. Obiettivo primario è dare un contributo a un'esperienza, già presente sul mercato o di prossima uscita, sia sul fronte della tv digitale che della web tv.

Il corso inizierà il 15 novembre 2007 e si concluderà nel maggio 2008. Le lezioni, di sette ore ciascuna, si terranno il giovedì con orario 9.30-13 e 14.30-18 presso la sede di Arsnova (via di Città 126, Siena, tel. 0577 226517). Iscrizioni entro il 26 ottobre 2007 - fax 0577 219564.

Al corso potranno partecipare da un minimo di 15 ad un massimo di 20 persone.

www.arsnovasiena.org